

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CMV S.p.A.
Sede: Cannaregio 2040 VENEZIA VE
Capitale sociale: 2.870.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 02873010272
Codice fiscale: 02873010272
Numero REA: 245504
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 682001
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI VENEZIA
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: CMV S.p.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	44.289.440	44.634.353
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>44.289.440</i>	<i>44.634.353</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	17.540.000	17.540.000

	31/12/2018	31/12/2017
b) imprese collegate	5.817.972	5.817.972
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>23.357.972</i>	<i>23.357.972</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>23.357.972</i>	<i>23.357.972</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>67.647.412</i>	<i>67.992.325</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	11.262	3.383
esigibili entro l'esercizio successivo	11.262	3.383
2) verso imprese controllate	2.423.142	1.469.536
esigibili entro l'esercizio successivo	2.423.142	1.469.536
4) verso controllanti	107.415	754
esigibili entro l'esercizio successivo	107.415	754
5-bis) crediti tributari	35.092	73.868
esigibili entro l'esercizio successivo	35.092	73.868
5-quater) verso altri	8.858	10.102
esigibili entro l'esercizio successivo	8.858	10.102
<i>Totale crediti</i>	<i>2.585.769</i>	<i>1.557.643</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
3) danaro e valori in cassa	745	287
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>745</i>	<i>287</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.586.514</i>	<i>1.557.930</i>
D) Ratei e risconti	2.525	4.257
<i>Totale attivo</i>	<i>70.236.451</i>	<i>69.554.512</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	9.665.751	13.277.259
I - Capitale	2.870.000	2.870.000
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	9.533.234	9.533.234
Versamenti a copertura perdite	850.026	925.456
Varie altre riserve	(3)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>10.383.257</i>	<i>10.458.689</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.611.506)	(75.430)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>9.665.751</i>	<i>13.277.259</i>

	31/12/2018	31/12/2017
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.655.217	103.811
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>4.655.217</i>	<i>103.811</i>
D) Debiti		
4) debiti verso banche	7.128.502	18.050.512
esigibili entro l'esercizio successivo	7.128.502	14.616.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.433.704
7) debiti verso fornitori	131.516	114.263
esigibili entro l'esercizio successivo	131.516	114.263
9) debiti verso imprese controllate	11.530.535	430.879
esigibili entro l'esercizio successivo	11.530.535	430.879
11) debiti verso controllanti	36.939.243	36.939.243
esigibili entro l'esercizio successivo	36.939.243	36.939.243
12) debiti tributari	173.087	625.666
esigibili entro l'esercizio successivo	173.087	625.666
14) altri debiti	12.600	12.879
esigibili entro l'esercizio successivo	12.600	12.879
<i>Totale debiti</i>	<i>55.915.483</i>	<i>56.173.442</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>70.236.451</i>	<i>69.554.512</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.738	754
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	591.546	396.160
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>591.546</i>	<i>396.160</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>622.284</i>	<i>396.914</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29	509
7) per servizi	259.768	381.050
9) per il personale	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
a) salari e stipendi	-	44.439
b) oneri sociali	-	13.543
c) trattamento di fine rapporto	-	3.036
<i>Totale costi per il personale</i>	-	61.018
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	344.913	344.913
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	344.913	344.913
14) oneri diversi di gestione	8.757	26.562
<i>Totale costi della produzione</i>	613.467	814.052
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.817	(417.138)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.179.935	532.340
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5.179.935	532.340
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(5.179.934)</i>	<i>(532.340)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(5.171.117)	(949.478)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-	6.691
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.559.611	880.739
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(1.559.611)</i>	<i>(874.048)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.611.506)	(75.430)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.611.506)	(75.430)
Imposte sul reddito	(1.559.611)	(874.048)
Interessi passivi/(attivi)	624.734	532.340
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(4.546.383)</i>	<i>(417.138)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.555.200	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	344.913	344.913
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2)	(1)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.900.111</i>	<i>344.912</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>353.728</i>	<i>(72.226)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.879)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.253	(14.451)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.732	(4.228)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	945.887	921.802
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>956.993</i>	<i>903.123</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.310.721</i>	<i>830.897</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(539.319)	(532.340)
(Imposte sul reddito pagate)	(295.140)	(439.845)
(Utilizzo dei fondi)	(3.794)	(2.066.667)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(838.253)</i>	<i>(3.038.852)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	472.468	(2.207.955)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(3.240.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(3.240.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(10.922.010)	(735.920)
Accensione finanziamenti	10.450.000	3.433.704
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		2.750.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(472.010)	5.447.784
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	458	(171)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	287	458
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	287	458
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	745	287
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	745	287
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nella versione emessa nel dicembre 2017 (ed aggiornata con i successivi emendamenti del 28 gennaio 2019), a seguito delle novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che a propria volta ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario; comprende inoltre la presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante e che ha lo scopo di illustrare, e fornire dettaglio – nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile – delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario o opportuno, con le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. L'ATTIVITÀ ESERCITATA

La Società è stata costituita nell'anno 1995 ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/90, ed ha svolto

sino al 30 settembre 2012 l'attività di gestione del "Casinò di Venezia" nonché – nella propria veste di Capogruppo – delle iniziative direttamente o indirettamente connesse all'esercizio della Casa da Gioco.

A seguito degli atti di conferimento perfezionati nel 2012 e nel 2016 a favore della controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", la Società svolge ora esclusivamente l'attività di gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e di partecipazioni.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia.

1.2. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2018

Gli aspetti salienti della gestione nell'esercizio appena conclusosi possono essere individuati:

- nella prosecuzione dell'attività di valorizzazione degli asset di proprietà, che nell'esercizio 2018 ha interessato prevalentemente la parte immobiliare degli stessi ed in particolare i terreni del c.d. "Quadrante di Tessera" ed il "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia;
- nella stipulazione di un contratto di finanziamento passivo con la controllata "Casinò di Venezia Gioco", sino all'importo di Euro 11 milioni. L'operazione, posta in essere in una logica di Gruppo e di concerto con il Comune di Venezia, ha consentito l'estinzione di una posizione debitoria di CMV S.p.A. verso il sistema creditizio. L'operazione è stata posta in essere senza generare squilibri sul grado di indipendenza finanziaria della controllata;
- nella proroga al 30 giugno 2020 del termine per il completamento, con il versamento della residua somma di Euro 4,25 milioni, dell'operazione di rafforzamento patrimoniale deliberata nel 2017 dall'Azionista Unico della Società e mirata, in ultima istanza, a consentire alla controllata CdiVG S.p.A. di procedere alla realizzazione degli investimenti di ammodernamento ed ampliamento della sede di Ca' Noghera previsti dal piano di rilancio approvato nel febbraio 2017;
- nell'avvio di un procedimento avanti alla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale Regionale per il Veneto, avente ad oggetto l'attività di CMV quale agente contabile del Comune di Venezia per l'anno 2012. In sintesi, a CMV S.p.A. è contestato il mancato riversamento al Comune di Venezia delle somme introitate per incassi di gioco e relative ai mesi del terzo trimestre 2012. Tale mancato versamento era stato peraltro preventivamente concordato con il (ed autorizzato dal) Comune di Venezia stesso, nell'ambito di un processo che avrebbe condotto alla privatizzazione dell'attività di gestione della Casa da Gioco. Le risorse finanziarie derivanti dalla privatizzazione avrebbero consentito il riversamento delle somme dovute al Comune. L'interruzione del processo di privatizzazione ha, nei fatti, posticipato il riversamento delle somme sino alla valorizzazione degli asset aziendali della Società.

In data 16 gennaio 2019 è stata depositata la sentenza n. 9/2019, con la quale la Corte dei Conti,

pur riconoscendo l'esistenza dell'accordo tra le parti, ha in sintesi ritenuto indisponibile il credito vantato dal Comune di Venezia nei confronti del proprio agente contabile CMV S.p.A.. Da tale indisponibilità è discesa la condanna della Società al pagamento del dovuto in linea capitale di Euro 28.600.000, oltre agli accessori a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi, rispettivamente pari ad Euro 733.677 ed Euro 3.821.523. In data 18 marzo 2019, CMV S.p.A. ha proposto tempestivo e rituale appello avanti alla Corte dei Conti – Sezioni Centrali d'Appello di Roma. Tale atto, oltre a contenere l'integrale contestazione della decisione di prime cure, ha prodotto la sospensione ex lege dell'esecutività della decisione stessa. Naturalmente il debito in linea capitale era stato puntualmente iscritto, sin dalla sua origine, nel bilancio della Società; gli importi a titolo di interessi e rivalutazione – che sono, come detto, oggetto di integrale contestazione – sono stati parimenti stanziati nel bilancio 2018 tra i fondi rischi.

Al netto di tale ultimo accadimento, di natura evidentemente non ripetibile, nell'esercizio 2018 la Società avrebbe conseguito un risultato economico d'esercizio positivo. La consistenza del patrimonio netto ha comunque consentito di assorbire senza problemi l'impatto degli accantonamenti sopra menzionati.

* * * * *

Per un'analisi di maggior dettaglio sull'andamento dell'attività nell'esercizio 2018, si fa in ogni caso rinvio ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

1.3. CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio espone passività finanziarie verso banche per 7.129 migliaia di Euro e debiti verso il socio unico Comune di Venezia per 36.939 migliaia di Euro. Espone inoltre un accantonamento ai fondi rischi per complessivi 4.555 migliaia di Euro in relazione a rivalutazione monetaria e interessi sul debito verso il Comune per somme introitate per incassi di gioco, così come disposto dalla citata sentenza della Corte dei Conti, oggetto di appello. A tali posizioni si sommano quelle del finanziamento a breve concesso dalla controllata CdiVG S.p.A. di cui si è detto in precedenza, che alla data del 31 dicembre 2018 ammonta a 10.450 migliaia di Euro. Le predette esposizioni creditorie verso banche, controllante e controllata sono tutte esigibili a breve termine.

Dopo aver effettuato le opportune verifiche e considerazioni, l'Organo Amministrativo ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 utilizzando i principi propri di un'azienda in funzionamento, ritenendo che l'impresa avrà la capacità di fare fronte ai propri impegni finanziari nei prossimi dodici mesi in considerazione:

- a) del supporto alla continuità aziendale assicurato dall'azionista Comune di Venezia, confermato in via formale anche in sede di chiusura dell'esercizio 2018;

- b) della sussistenza di adeguati flussi di proventi derivanti dalla procedura di consolidato fiscale con le altre imprese del Gruppo. Nell'esercizio 2018 tali proventi sono stati pari a 1.560 migliaia di Euro, misura idonea al finanziamento delle ordinarie attività di gestione, tra cui è compreso il pagamento della quota interessi sui finanziamenti a breve in corso. Per tutte le linee di credito in essere, ivi inclusa quella relativa al finanziamento concesso da CdiVG S.p.A., è infatti attualmente in corso l'ordinaria procedura di rinnovo, per il quale non sono previste criticità;
- c) dell'appello presentato avanti alla Corte dei Conti – Sezioni Centrali d'Appello di Roma che, oltre a contenere l'integrale contestazione della decisione di prime cure, ha prodotto la sospensione *ex lege* dell'esecutività della sentenza. Nelle more di tale sospensione sono comunque in corso le attività necessarie all'assolvimento del debito, che ragionevolmente verrà saldato entro il termine dell'esercizio 2019 – e comunque prima della sentenza delle Sezioni Centrali – attraverso i proventi derivanti dalla cessione di asset sociali;
- d) del positivo andamento della controllata CdiVG S.p.A. nell'ultimo biennio, e delle sue prospettive per l'esercizio 2019.

Prosegue al contempo, e di concerto con il Comune di Venezia, l'attività volta alla valorizzazione dei principali asset aziendali (terreni, fabbricati e partecipazioni di proprietà), la cui dismissione consentirà di onorare tutte le obbligazioni della Società verso i terzi e verso il Comune di Venezia.

1.4. CONSOLIDATO FISCALE

Sin dall'esercizio 2008 la Società ha promosso, in veste di consolidante, ed adottato unitamente alle proprie controllate la procedura di tassazione consolidata di Gruppo (c.d. *consolidato fiscale nazionale*). L'opzione è stata rinnovata per il triennio 2017-2019, senza soluzione di continuità anche per ciò che riguarda il regolamento dei rapporti sottostanti alla suddetta procedura, alla quale attualmente partecipano le controllate "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." e "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.".

Principi di redazione

CONTENUTO E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del

medesimo testo normativo.

Per ragioni di semplicità e chiarezza espositiva si è ritenuto opportuno non evidenziare a bilancio quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e lettere minuscole che nell'esercizio 2018 e nel precedente abbiano evidenziato saldo pari a "zero".

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Come previsto dalla disciplina civilistica, sono stati rispettati i principi di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, in quanto conoscibili, anche se manifestatisi successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. I valori sono espressi in euro ed i saldi indicati nella presente Nota Integrativa sono arrotondati all'unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile in ordine alla possibilità che l'applicazione di una disposizione del Codice Civile in materia di bilancio risulti incompatibile con il criterio di rappresentazione veritiera e corretta.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Il valore delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento.

Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

RIVALUTAZIONI

Si ricorda che nell'esercizio 2008 la Società si è avvalsa delle disposizioni in materia di rivalutazione degli immobili strumentali contenute nel D.L. 28 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2. L'effetto dell'applicazione di tale disciplina è compreso nella voce *Terreni e Fabbricati*. Per completezza si precisa che anche nel corso dell'esercizio 2018 è proseguito il processo, avviato nel dicembre 2013, volto alla valorizzazione degli immobili di proprietà della Società ed in particolare dei terreni compresi nell'area del "Quadrante Tesserà", attuato ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio 2018 non si è verificata la necessità di apportare variazioni alle poste di bilancio per la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Per la valutazione delle singole voci di bilancio sono stati adottati i criteri di seguito esplicitati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Sul punto si ricorda che, in sede di fusione per incorporazione della controllata "Marco Polo s.r.l.", perfezionata nel 2013, si è avuta l'emersione di un disavanzo di fusione dell'importo di Euro 3.313.000. Tale disavanzo è stato imputato alla voce "Terreni", che già contiene le aree note come

“Quadrante Tessera”. Tale imputazione è stata operata avendo a riferimento i valori di perizia su tale area redatta da qualificato esperto nell’esercizio 2012, valori che ancor oggi confermano ampiamente la possibilità e correttezza di procedere all’indicata imputazione. Dalla cessione di tali beni è previsto l’integrale recupero del complessivo valore di iscrizione della posta in commento e la realizzazione di una significativa plusvalenza.

L’imputazione del disavanzo di cui sopra al valore dei terreni avrebbe potuto far emergere, dal punto di vista fiscale, la necessità di procedere all’iscrizione di effetti di fiscalità differita; nel caso di specie si è tuttavia ritenuto corretto non iscrivere alcun fondo in quanto la suddetta teorica plusvalenza, all’atto della sua futura emersione, potrà senz’altro essere compensata dall’altrettanto significativo importo delle perdite fiscali prodotte dalla Società nel corso degli esercizi precedenti.

Si ritiene utile precisare che, per ragioni di prudenza, la società non ha mai ritenuto di procedere all’iscrizione del credito per imposte anticipate sulle suddette perdite; detto “credito”, peraltro, è in corso di progressivo recupero, grazie all’attività di risanamento e rilancio della controllata CdiVG S.p.A. posta in essere negli ultimi esercizi.

* * * * *

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato secondo un piano sistematico, in relazione alla valutazione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto del prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Per i beni pervenuti a seguito delle menzionate incorporazioni delle controllate “Ranch s.r.l.” e “Marco Polo s.r.l.” si è mantenuto il piano di ammortamento dalle stesse originariamente applicato.

Più precisamente, le aliquote applicate nell’esercizio, eventualmente ridotte come sopra precisato, sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Palazzo del Casinò Lido	1,00%

Per completezza si precisa che le aliquote applicate non superano quelle ammesse dalla normativa tributaria. L’aliquota di ammortamento applicata al “Palazzo del Casinò” al Lido di Venezia tiene conto del fatto che essa è riferita ad immobile di valore storico, edificato alla fine degli anni ‘30 del secolo scorso.

Le spese di manutenzione non incrementativa sono state integralmente imputate al conto economico.

Con riferimento all’immobile “Palazzo del Casinò” al Lido di Venezia, si evidenzia che nel dicembre 2017 è avvenuta la ricongiunzione tra la nuda proprietà (detenuta fino ad allora dalla Società) ed il diritto di usufrutto (detenuto dal Comune di Venezia), con implicito ricongiungimento in capo alla Società dei valori sottesi a tale diritto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate costituenti immobilizzazioni sono valutate secondo il metodo del costo, rettificato ove necessario e a fronte di perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengano meno, è ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

CREDITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei crediti è quello del costo ammortizzato, applicato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzazione. Nel caso di specie, osservato che la Società non vanta crediti formalmente esigibili oltre l'esercizio successivo e che non sono presenti eventuali costi di transazione, non si è reso necessario – ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa – il procedere ad attualizzazione delle partite creditorie.

La Società non vanta crediti in valuta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Al termine dell'esercizio la Società ha operato una puntuale verifica sulla consistenza di ogni singolo fondo, ed ha effettuato quegli accantonamenti o rettifiche che si sono resi necessari ai fini di una corretta rappresentazione dei rischi o degli oneri futuri, per quanto conoscibili o prevedibili.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31 e sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

DEBITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, che tiene conto del fattore temporale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo, sia nella data di manifestazione.

L'analisi della rilevanza del costo ammortizzato e/o del fattore di attualizzazione ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa sono stati accuratamente valutati; nella generalità dei casi si è ritenuto che tale rilevanza non sussistesse, e dunque l'iscrizione delle singole poste debitorie è stata mantenuta al valore nominale.

Nella rilevazione dei debiti in valuta è stato rispettato il criterio di cui al punto 8-bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

In ossequio a quanto disposto dal punto 19-bis, comma 1, dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che l'Azionista non ha erogato finanziamenti a favore della Società.

La Società non ha nel proprio passivo debiti con durata residua superiore ai 5 anni, assistiti da ipoteca su beni sociali.

La Società si è avvalsa delle facoltà previste in sede di prima applicazione dei principi contabili nazionali OIC 15 ed OIC 19, ossia della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed eventuali altre poste rettificative, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate ed iscritte in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Come già negli esercizi precedenti, si è proceduto alla quantificazione e alla rilevazione contabile delle imposte differite ed anticipate relative alle differenze tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile fiscale. Come anticipato in altra parte del presente documento, il rilevante importo delle perdite fiscali accumulate dalla Società nel corso degli anni è idoneo a neutralizzare, nella sostanza, ogni effetto di fiscalità differita ai fini IRES. L'attuale disposto dell'art. 84 del D.P.R. 917/86 consente infatti di riportare senza limiti di tempo le perdite fiscali prodotte dalla Società a far data dall'esercizio 2006, con un evidente e permanente beneficio in termini di compensazione (pur nella misura massima annua dell'80% della base imponibile IRES) degli utili futuri.

Per il dettaglio delle movimentazioni si rinvia al commento della voce Imposte sul reddito dell'esercizio (E20 del conto economico).

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni materiali**

Il saldo delle immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio 2018 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni materiali	44.289.440	44.634.353	(344.913)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni materiali* è illustrata nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	48.466.112	104.445	48.570.557
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.931.759	104.445	3.036.204
Svalutazioni	900.000	-	900.000

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	44.634.353	-	44.634.353
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	344.913	-	344.913
<i>Totale variazioni</i>	<i>(344.913)</i>	-	<i>(344.913)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	48.466.112	104.445	48.570.557
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.276.672	104.445	3.381.117
Svalutazioni	900.000	-	900.000
Valore di bilancio	44.289.440	-	44.289.440

L'analisi delle singole componenti contenute nell'aggregato "Immobilizzazioni materiali" è resa nei paragrafi che seguono:

B II 1) TERRENI E FABBRICATI

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Terreni	13.974.831	13.974.831	-
(Fondo svalutazione attività progettuali)	(900.000)	(900.000)	-
Totale terreni	13.074.831	13.074.831	-
Fabbricati: Palazzo del Casinò del Lido	34.491.281	34.491.281	-
(Fondo ammortamento fabbricati - Palazzo del Casinò del Lido)	(3.276.672)	(2.931.759)	(344.913)
Totale fabbricati: Palazzo del Casinò del Lido	31.214.609	31.559.522	(344.913)
Totale generale	44.289.440	44.634.353	(344.913)

Gli asset immobiliari della Società sono rappresentati dal compendio noto come "Quadrante di Tessera" e dal Palazzo del Casinò al Lido di Venezia. Dopo la ricongiunzione in capo a CMV S.p.A., intervenuta nel 2017, dei diritti parziali di usufrutto e nuda proprietà, tale ultimo immobile è stato concesso in comodato al Comune di Venezia. La Società si è peraltro riservata la disponibilità di aree occupate da antenne di telefonia mobile.

Anche nel 2018, la Società, con il pieno supporto del Comune di Venezia, ha continuato nelle attività propedeutiche e necessarie a dare piena attuazione al programma di valorizzazione di entrambi gli asset sopra menzionati.

* * * * *

Per ciò che riguarda le indicazioni contenute nell'O.I.C. n. 16 in ordine allo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati, si precisa che per ragioni connesse alla peculiarità degli immobili e

coerentemente con l'orientamento adottato dalle altre imprese delle Isole di Venezia, non si è provveduto a modifiche e/o suddivisioni dei valori sino ad oggi iscritti a bilancio.

Per completezza d'informazione si ricorda altresì che, così come concesso dal D.L. 185/2008, nell'esercizio 2008 sono stati oggetto di rivalutazione anche i beni, oggi iscritti contabilmente nella posta in commento, riferiti ai terreni inseriti all'interno del c.d. "Quadrante Tessera" della società Marco Polo s.r.l., per la parte non edificabile – di estensione pari a 84.160 mq. su di un totale attuale di circa 532.000 mq. – incrementandone il valore di iscrizione a bilancio dagli originari Euro 1.622.805 agli attuali Euro 2.945.600.

A tali rivalutazioni è stata conferita rilevanza fiscale, attraverso il pagamento della prevista imposta sostitutiva.

* * * * *

Si fa in questa sede rinvio a quanto già precisato in sede di illustrazione dei criteri generali di valutazione per ciò che riguarda l'iter avviato nell'esercizio 2013 per la valorizzazione di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008.

B II 4) ALTRI BENI

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Natanti	104.445	104.445	-
(Fondo ammortamento natanti)	(104.445)	(104.445)	-
Totale natanti	0	0	-
Totale generale	0	0	-

Per quanto riguarda il natante di proprietà della Società, completamente ammortizzato, esso è concesso in comodato d'uso al Comune di Venezia.

* * * * *

Si evidenzia che anche nell'esercizio 2018 non è stato necessario operare svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. 9, e secondo il prudente apprezzamento dell'Organo Amministrativo, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziale perdita di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è così riassumibile:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	23.357.972	23.357.972	-

Si riferiscono esclusivamente alla quota di partecipazione detenuta nella società *controllata* "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", nonché nelle società *collegate* "Vittoriosa Gaming Ltd." e "Palazzo Grassi S.p.A.".

Il bilancio relativo all'esercizio 2018 della società controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", già approvato, evidenzia un risultato positivo di euro 2.207.415, in netto miglioramento rispetto al pur già positivo esercizio 2017; a sua volta il budget per l'esercizio 2019 conferma obiettivi di segno positivo. Il bilancio della collegata "Palazzo Grassi S.p.A." è stato approvato in data 16 aprile 2019, ed ha evidenziato una perdita di euro 1.870.039, di cui si è fatto carico integralmente l'azionista di maggioranza "Pinault Collection s.a.s.".

Quanto a "Vittoriosa Gaming Ltd.", proseguono le vicende che da anni interessano la collegata e che sono sfociate, nel 2017, nella dichiarazione del suo fallimento. Sulla situazione della partecipata si tornerà in seguito.

* * * * *

Rinviando in ogni caso anche ai contenuti della Relazione sulla Gestione per alcune note di maggior dettaglio relative all'attività svolta nell'esercizio 2018 in ordine alla gestione delle partecipazioni, la dinamica delle "*Immobilizzazioni finanziarie*" può sin d'ora essere descritta come segue:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.540.000	15.996.057	33.536.057
Svalutazioni	-	10.178.085	10.178.085
Valore di bilancio	17.540.000	5.817.972	23.357.972
Valore di fine esercizio			
Costo	17.540.000	15.996.057	33.536.057
Svalutazioni	-	10.178.085	10.178.085
Valore di bilancio	17.540.000	5.817.972	23.357.972

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

B III 1 A) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	17.540.000	17.540.000	-
Totale	17.540.000	17.540.000	-

Nella tabella che segue vengono rese le informazioni sulla società controllata "Casinò di Venezia Gioco", i cui valori sono riferiti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	Venezia, Cannaregio 2040	04134520271	1.000.000	2.207.415	6.341.895	6.341.895	100,000	17.540.000

La partecipazione totalitaria in "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." costituisce la contropartita dell'originaria operazione di conferimento di ramo d'azienda effettuata in sede di sua costituzione, avvenuta in data 1° ottobre 2012, cui ha fatto seguito il successivo conferimento perfezionato nell'esercizio 2016.

La controllata svolge l'attività di gestione della Casa da Gioco di Venezia e di tutte le iniziative connesse all'esercizio della Casa da Gioco.

Per una più completa analisi dell'attività di gestione della controllata, anche con riferimento allo stato di attuazione del piano di risanamento e rilancio avviato nell'esercizio 2016, si fa rinvio ai contenuti del bilancio consolidato.

A completamento dell'informativa resa in questa sede, si ritiene comunque utile ricordare che in data 29 maggio 2017 CMV S.p.A. era stata chiamata a provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2447 del Codice Civile, alla ricapitalizzazione della controllata. In quella sede si era provveduto ad un versamento di complessivi Euro 2.750.000, di cui Euro 1.282.273 destinati al ripianamento della consistenza negativa del patrimonio netto ed alla ricostituzione del capitale sino all'importo di Euro 1.000.000, ed Euro 1.467.727 alla creazione di riserva disponibile. Nella medesima sede CMV S.p.A. si era obbligata – subordinatamente alla corrispondente sottoscrizione da parte del Comune di Venezia dell'aumento di capitale deliberato in pari data in capo alla stessa CMV S.p.A. – a versare entro il 31 dicembre 2018 l'ulteriore importo di Euro 4.740.000, parimenti da destinarsi a riserva disponibile e da utilizzare per le finalità di cui alla delibera del Consiglio Comunale di Venezia n. 19 del 24 maggio 2017.

Nell'esercizio 2018 CMV S.p.A. ha provveduto ad ulteriori apporti per Euro 490 mila; con delibera assembleare del 5 dicembre 2018 – che ha fatto seguito a pari deliberazione assembleare nei rapporti tra il Comune di Venezia e CMV S.p.A. – il termine per il versamento della residua quota di Euro 4,25 milioni è stato prorogato al 30 giugno 2020. Detta proroga è del tutto coerente, dal punto di vista finanziario, con la finalità dell'operazione di rafforzamento patrimoniale *de quo*, che mira al cofinanziamento degli investimenti per i progetti di sviluppo della sede di Ca' Noghera, i cui lavori

saranno ultimati nella primavera 2020.

Come detto in precedenza, la controllata ha chiuso il bilancio 2018 con utile di Euro 2.207.895 ed il suo budget per l'esercizio 2019 dimostra come il piano di rilancio dell'attività 2017-2019 in corso di attuazione stia conducendo al recupero di un adeguato livello di redditività.

Il Comune di Venezia ha in ogni caso confermato l'espressa volontà di assicurare la continuità aziendale dell'impresa, e dunque la preservazione dei valori impliciti di un *asset*, la Casa da Gioco, di particolare pregio.

Nonostante la partecipazione in "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." sia iscritta per un valore superiore al patrimonio netto, per l'insieme delle considerazioni che precedono, l'Organo Amministrativo di CMV S.p.A., a seguito di approfondita valutazione condivisa con il Comune di Venezia, ha concluso per la piena recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione di Euro 17.540.000 e conseguentemente per l'insussistenza dei presupposti per un'eventuale svalutazione della partecipazione.

* * * * *

Si ricorda che la società "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." controlla direttamente, con partecipazione totalitaria, la società "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.".

Nella tabella che segue vengono rese le informazioni su tale ultima società, i cui valori sono riferiti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.	Venezia, Cannaregio, 2079	03740540277	1.400.000	(1.258.059)	11.460.578	100,000	11.460.578

Il Bilancio dell'impresa controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." e quello della controllata di secondo livello "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l." sono stati inclusi nel bilancio consolidato, predisposto dalla Capogruppo "CMV S.p.A.", che è parte del complessivo fascicolo di bilancio 2018.

Si precisa che il piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Venezia, approvato con la già richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 37/2017, prevede la cessazione della partecipazione detenuta in "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.", che verrà attuata entro il termine dell'esercizio 2019 attraverso incorporazione in "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.".

* * * * *

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la partecipazione in "Casinò di

Venezia Gioco S.p.A.” non comporta in sé una responsabilità illimitata per le obbligazioni della medesima. Si precisa, inoltre, che non sono state fornite garanzie o fidejussioni diverse da quelle eventualmente indicate nel paragrafo “Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale”.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

B III 1 B) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	15.996.057	15.996.057	-
Fondo svalutazione partecipazioni in imprese collegate	(10.178.085)	(10.178.085)	-
Totale	5.817.972	5.817.972	-

Nella tabella che segue vengono rese le informazioni sulle società collegate “Palazzo Grassi S.p.A.” e “Vittoriosa Gaming Ltd.” con riferimento agli ultimi valori di bilancio disponibili, rispettivamente 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2012.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Palazzo Grassi S.p.A.	Venezia, San Marco 3231	4.575.000	(1.870.039)	17.740.023	3.548.005	20,000	5.817.972
Vittoriosa Gaming Lts (*)	Malta Valletta, 25 Strait Street	20.188.464	329.484	6.398.414	2.559.366	40,000	-

(*) società dichiarata fallita nel 2017

Quanto alle singole partecipazioni di collegamento, si rendono di seguito le principali informazioni di dettaglio:

- la società “Vittoriosa Gaming Ltd.” è stata costituita nel gennaio 2001; la partecipazione, originariamente pressoché totalitaria, si è ridotta all’attuale 40% a seguito della cessione del 60% avvenuta nel dicembre 2005. Nell’esercizio 2012, per motivi che prescindevano da azioni o volontà di “CMV S.p.A.”, il socio di maggioranza Bet Live Ltd. ha dato origine ad un dissidio che ha obbligato la nostra Società – dopo aver esperito ogni possibile tentativo di mediazione dell’insorgente controversia – all’avvio di azioni legali per la salvaguardia degli interessi propri e del Gruppo “Casinò di Venezia”. In tale contesto si è ritenuto corretto procedere, sempre nel bilancio dell’esercizio 2012, all’integrale svalutazione di ogni posizione attiva (valore della partecipazione e crediti) avente ad oggetto direttamente o indirettamente la partecipazione in “Vittoriosa Gaming Ltd.”.

Attualmente il complesso dei rapporti tra CMV S.p.A. e la controllata maltese è gestito giudizialmente nei seguenti ambiti:

- a) CMV S.p.A. ha chiesto al Tribunale di Malta di accertare e dichiarare l'insolvenza di VGL. La causa è stata decisa il 28 febbraio 2017, e VGL è stata dichiarata fallita. Nell'ambito di tale procedimento, il Tribunale fallimentare ha decretato la non procedibilità dell'azione promossa dal Governo Maltese per ottenere – a seguito dell'insolvenza di VGL – la risoluzione del contratto di enfiteusi in essere. Nell'aprile 2017 lo Stato maltese ha approvato una (nuova) legge che consentirebbe al Governo, anche con effetto retroattivo, la prosecuzione dell'azione avviata per la risoluzione del contratto, così superando gli effetti della pronuncia del Tribunale del 28 febbraio. Nell'udienza del 6 giugno 2017 il curatore del fallimento, avv. Galea Debono, ha chiesto al Tribunale di accertare e dichiarare l'inapplicabilità della nuova norma di aprile a una fattispecie preesistente, già decisa dal provvedimento del 28 febbraio. La decisione è stata recentemente rinviata al 3 ottobre 2019;
- b) CMV S.p.A. sta nel frattempo agendo per il recupero del credito di Euro 640.701 (interamente svalutato) vantato nei confronti di Bet Live Ltd.. La causa è in corso di decisione, ma le possibilità di un recupero anche parziale di quanto dovuto appaiono molto ridotte;
- c) CMV S.p.A. ha ingiunto a VGL il pagamento della somma di Euro 530.000 di cui va creditrice per effetto del pagamento, per conto di VGL stessa, di alcuni importi versati alla Lotteries & Gaming Authority. Tale causa è parte di un più articolato procedimento in cui sono chiamati in causa gli ex amministratori per il mancato pagamento da parte di VGL di somme dovute a titolo di oneri sociali. Detti complessivi rapporti potranno essere risolti solo nell'ambito delle discussioni per la cessione di VGL, condotte per il tramite del Governo maltese.

Non si ritiene che, allo stato attuale, sussistano elementi tali da configurare la necessità per CMV S.p.A. di procedere ad accantonamenti per rischi od oneri futuri diversi da quelli appostati in precedenti esercizi;

- per ciò che riguarda la partecipazione in "Palazzo Grassi S.p.A." (20%), si ricorda che "CMV S.p.A." è titolare del diritto (i) di partecipare alle perdite di gestione nella limitata misura del 5%; (ii) di nominare un componente del Consiglio di Amministrazione (o due componenti, nel solo caso in cui l'Organo Amministrativo sia formato da otto membri) e un componente del Collegio Sindacale; (iii) di esercitare un'opzione *call* sul residuo 80% del capitale – anche in caso di trasferimento da parte del socio di maggioranza della partecipazione a terzi, ma a condizione che "CMV S.p.A." abbia conservato il residuo 20% del capitale – in una finestra temporale compresa

tra il 98° e il 99° anno dalla data del *closing* (avvenuto nel 2005), al valore simbolico di Euro 1.000.

Si conferma anche per l'esercizio 2018 la decisione di non adeguare il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione alla frazione del patrimonio netto contabile di "Palazzo Grassi S.p.A." al 31 dicembre 2018, motivata dalla considerazione del valore corrente del complesso immobiliare di proprietà della società. Tenuto conto di tale circostanza e del fatto che tutte le perdite prodotte successivamente alla data di acquisizione della partecipazione – ivi inclusa quella dell'esercizio 2018 – sono state integralmente coperte dal socio di maggioranza, anche un'eventuale valutazione della partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto non determinerebbe significativi scostamenti nel valore della partecipazione rispetto alla sua iscrizione al costo.

* * * * *

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene immobilizzazioni finanziarie di tipologia rilevante ai fini della disposizione citata, iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Iscritto per complessivi Euro 2.586.514 e risulta suddiviso come segue:

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Crediti	2.585.769	1.557.643	1.028.126

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.383	7.879	11.262	11.262
Crediti verso imprese controllate	1.469.536	953.606	2.423.142	2.423.142
Crediti verso controllanti	754	106.661	107.415	107.415
Crediti tributari	73.868	(38.776)	35.092	35.092
Crediti verso altri	10.102	(1.244)	8.858	8.858
Totale	1.557.643	1.028.126	2.585.769	2.585.769

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

C II 1) CREDITI VERSO CLIENTI

La voce può essere suddivisa come segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Crediti per fatture da emettere	7.879	-	7.879
Crediti verso clienti	3.383	3.383	-
Totale	11.262	3.383	7.879

La posta in commento è principalmente riferita a fatture da emettere per canoni di locazione di spazi presso il "Palazzo del Casinò del Lido" di competenza dell'anno 2018; la quota residua è invece riferita a crediti per rimborsi di spese anticipate dalla Società.

Detti crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

C II 2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Crediti verso imprese controllate	2.423.142	1.469.536	953.606
Totale	2.423.142	1.469.536	953.606

Il saldo al 31 dicembre 2018 della posta in commento è costituito principalmente da crediti verso l'impresa controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", maturati nell'esercizio e riferiti a posizioni creditorie per regolazioni nell'ambito della procedura di consolidato fiscale (complessivi Euro 2.393.354), e per riaddebiti di natura amministrativa (Euro 13.533).

C II 3) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Crediti verso imprese collegate	602.932	602.932	-
Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	(602.932)	(602.932)	-
Totale	0	0	-

La voce in commento reca saldo pari a zero e non è dunque rappresentata nel prospetto di stato patrimoniale; cionondimeno, si ritiene utile precisare che tale saldo rappresenta una consistenza, interamente svalutata, di Euro 602.932 nei confronti di "Vittoriosa Gaming Ltd" (di cui Euro 533.224 ascrivibili al già menzionato pagamento effettuato dalla controllante – nella veste di terzo non obbligato e con diritto di surroga – delle somme dovute dalla collegata alla *Lotteries & Gaming Authority* di Malta e relative alla licenza per l'esercizio dell'attività di gioco fisica e *on-line*, Euro 10.708 relativi a crediti di esercizi precedenti per canoni di locazione attrezzature da gioco, vendita di attrezzature da gioco e rimborso di spese di spedizione ed Euro 59.000 relativi a crediti degli esercizi

2014 e 2015 per il pagamento di servizi amministrativi per conto della collegata).

C II 4) CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Crediti vs Comune di Venezia	107.415	754	106.661
Totale	107.415	754	106.661

Il saldo creditorio verso il Comune di Venezia risultante al 31 dicembre 2018 è principalmente costituito da quanto corrisposto (Euro 103.555) a titolo di deposito cauzionale a seguito dello svincolo della fideiussione rilasciata a garanzia delle opere di urbanizzazione che la società controllata "Ranch S.r.l." – incorporata in CMV S.p.A. nel 2013 – si era impegnata ad eseguire.

C II 5 BIS) CREDITI TRIBUTARI

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Crediti IVA	34.440	68.043	(33.603)
Crediti IRAP	458	5.458	(5.000)
Crediti IRES	194	367	(173)
Totale	35.092	73.868	(38.776)

Detti crediti, per loro natura, sono esigibili entro l'esercizio successivo; come nell'esercizio precedente, la consistenza della posta in commento verrà utilizzata in compensazione.

C II 5-QUATER) CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio della voce in esame viene reso nel prospetto che segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Anticipi a professionisti	7.960	7.870	90
Crediti diversi	898	2.232	(1.334)
Crediti verso Bet Live Ltd	640.701	640.701	-
Fondo svalutazione crediti diversi	(640.701)	(640.701)	-
Totale	8.858	10.102	(1.244)

Più nel dettaglio:

- gli anticipi a professionisti si riferiscono ad acconti versati alla società di revisione per l'attività sul bilancio 2018;
- i crediti diversi sono costituiti essenzialmente dal credito per riaddebiti di spese legali già sostenute dalla Società a seguito di accordi transattivi;
- i crediti verso "Bet Live Ltd.", pari ad Euro 640.701, sono stati integralmente svalutati già nell'esercizio 2012 per i motivi già indicati in sede di commento della partecipazione detenuta in

“Vittoriosa Gaming Ltd.”. Essi si riferiscono, quanto ad Euro 245.701, a finanziamenti erogati alla stessa “Vittoriosa Gaming Ltd.” per conto di “Bet Live Ltd”, a fronte del pagamento da questa dovuto per canoni di enfiteusi relativi al periodo 23 dicembre 2005 – 31 luglio 2006 e quanto ad Euro 395.000 (di cui Euro 195.000 riclassificati dal valore della partecipazione in “Vittoriosa Gaming Ltd.”) a crediti per gli addenda del contratto stipulato in data 23 dicembre 2005, riferiti principalmente al riconoscimento a favore di “CMV S.p.A.” dei costi da questa sostenuti per le fideiussioni a suo tempo concesse.

Disponibilità liquide

Il dettaglio relativo alla composizione del saldo della posta in commento è reso di seguito:

c	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
danaro e valori in cassa	287	458	745
<i>Totale</i>	<i>287</i>	<i>458</i>	<i>745</i>

Il saldo corrisponde alle consistenze della cassa amministrativa alla chiusura dell'esercizio.

* * * * *

Per una compiuta analisi dei flussi, si è predisposto il rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del presente documento.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dell'unica voce, riferita a risconti attivi, della posta in commento:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.257	(1.732)	2.525
Totale ratei e risconti attivi	4.257	(1.732)	2.525

I *risconti attivi* iscritti alla chiusura dell'esercizio 2018 si riferiscono alla quota di competenza 2018 di costi per assicurazioni (Euro 2.425), e per servizi amministrativi (Euro 100).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.870.000	-	-	-	2.870.000
Riserva legale	24.000	-	-	-	24.000
Riserva straordinaria	9.533.234	-	-	-	9.533.234
Versamenti a copertura perdite	925.456	(75.430)	-	-	850.026
Varie altre riserve	(1)	-	2	-	(3)
Totale altre riserve	10.458.689	(75.430)	2	-	10.383.257
Utile (perdita) dell'esercizio	(75.430)	75.430	-	(3.611.506)	(3.611.506)
Totale	13.277.259	-	2	(3.611.506)	9.665.751

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	2.870.000	Capitale		-	-
Riserva legale	24.000	Utili	A;B	24.000	-
Riserva straordinaria	9.533.234	Utili	A;B;C	9.533.234	-
Versamenti a copertura perdite	850.026	Capitale	B	850.026	4.693.363

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Varie altre riserve		(3) Capitale		(3)	-
Totale altre riserve	10.383.257	Capitale		10.383.257	4.693.363
Totale	13.277.257			10.407.257	4.693.363
Quota non distribuibile				874.026	
Residua quota distribuibile				9.533.231	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro					

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

AI) CAPITALE SOCIALE

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Capitale sociale	2.870.000	2.870.000	-
Totale	2.870.000	2.870.000	-

Il capitale sociale è attualmente pari ad Euro 2.870.000, suddiviso in 2.870.000 di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna e risulta interamente sottoscritto e versato.

Per completezza d'informazione si ricorda che con delibera di assemblea straordinaria del 29 maggio 2017, l'Azionista Unico aveva disposto un aumento "scindibile" del capitale sociale per complessivi Euro 7.000.000, provvedendo in quella stessa sede ad eseguirlo per Euro 2.750.000. Il versamento dell'importo residuo di Euro 4.250.000 era stato previsto entro il 31 dicembre 2018.

Successivamente con assemblea straordinaria del 5 dicembre 2018, l'Azionista Unico – in virtù dei contenuti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29 novembre 2018 – ha disposto la proroga di tale originario termine sino al 30 giugno 2020.

In ordine alle informazioni previste dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la disponibilità del capitale segue le disposizioni di legge.

IV) RISERVA LEGALE

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Riserva legale	24.000	24.000	-
Totale	24.000	24.000	-

La riserva legale è originata dall'accantonamento, operato ai sensi dell'art. 2430 del codice civile,

dell'utile prodotto nell'esercizio 2016.

VII) ALTRE RISERVE

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Riserva straordinaria	9.533.234	9.533.234	-
Riserva c/copertura perdite	850.026	925.456	(75.430)
Riserva arrotondamento unità di Euro	(3)	(1)	(2)
Totale	10.383.257	10.458.689	(75.432)

La riduzione dell'esercizio della "Riserva c/copertura perdite" è effetto della delibera assembleare del 22 giugno 2018, con la quale si sono adottati provvedimenti finalizzati alla copertura della perdita prodotta nell'esercizio 2017.

AIX) UTILE/ PERDITA D'ESERCIZIO

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Risultato d'esercizio	(3.611.506)	(75.430)	(3.536.076)
Totale	(3.611.506)	(75.430)	(3.536.076)

La perdita dell'esercizio è generata dagli accantonamenti di natura evidentemente straordinaria (per Euro 4,55 milioni) legati alla decisione di prime cure – tempestivamente impugnata – relativa al procedimento della Corte dei Conti di cui si è detto nella parte introduttiva del presente documento. Al netto di tale impatto, il risultato avrebbe dunque mostrato un segno ampiamente positivo.

Fondi per rischi e oneri

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Fondi per rischi e oneri	4.655.217	103.811	4.551.406
Totale	4.655.217	103.811	4.551.406

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	103.811	4.555.200	3.794	4.551.406	4.655.217
Totale	103.811	4.555.200	3.794	4.551.406	4.655.217

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta essenzialmente:

- la quota accantonata per interessi (Euro 3.821.523) e per rivalutazione monetaria (Euro 733.677) sulle somme riscosse dall'attività di gioco nel periodo luglio-settembre 2012 (complessivi Euro 28.615.624) e non riversate – sulla base di specifico accordo tra le parti – al Comune di Venezia. Detto accantonamento si è reso necessario a seguito della più volte menzionata sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale del Veneto n. 9/2019 del 13/09/2018, depositata il 16/1/2019. Avverso la suddetta sentenza la Società ha presentato tempestivo ricorso;
- la quota accantonata nell'esercizio 2016 a fronte delle spese legali previste in relazione alla dichiarazione dello stato di insolvenza della partecipata "Vittoriosa Gaming Ltd.";

Il decremento dell'esercizio evidenziato nella tabella che precede è interamente riferito all'utilizzo del fondo stanziato a fronte della previsione di costi per spese legali sopra indicate.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	18.050.512	(10.922.010)	7.128.502	7.128.502
Debiti verso fornitori	114.263	17.253	131.516	131.516
Debiti verso imprese controllate	430.879	11.099.656	11.530.535	11.530.535
Debiti verso imprese controllanti	36.939.243	-	36.939.243	36.939.243
Debiti tributari	625.666	(452.579)	173.087	173.087
Altri debiti	12.879	(279)	12.600	12.600
Totale	56.173.442	(257.959)	55.915.483	55.915.483

L'insieme delle posizioni debitorie, iscritte per complessivi Euro 55.915.483, può essere suddiviso come segue:

D4) DEBITI VERSO BANCHE

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Debiti verso banche per conti correnti passivi	7.128.502	18.050.512	(10.922.010)
Totale	7.128.502	18.050.512	(10.922.010)

Il saldo del debito bancario al 31 dicembre 2018 tiene conto delle disposizioni di pagamento impartite entro la data di chiusura dell'esercizio. Esso è composto:

- dalla linea di credito (fino ad Euro 5 milioni), in forma di conto corrente ipotecario, concessa da Volksbank. La relativa ipoteca grava sui terreni del c.d. "Quadrante Tessera". Alla data di chiusura dell'esercizio 2018, detta linea risultava utilizzata per Euro 3.817.943;
- dalla linea di credito in conto corrente (fino ad Euro 3,5 milioni) concessa da Banco BPM e garantita da lettera di patronage del Comune di Venezia, che alla data di chiusura dell'esercizio 2018 risultava utilizzata per Euro 3.310.559.

Su entrambe le posizioni è già stata avviata la procedura di ordinario rinnovo.

La consistente riduzione rispetto al saldo dell'esercizio precedente è invece riferita all'estinzione di posizione debitoria verso l'istituto Banca Intesa; le risorse per tale operazione sono derivate da finanziamento erogato dalla controllata CdiVG S.p.A., di cui si dirà più diffusamente in seguito.

D7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori (Euro 131.516) possono essere suddivisi come segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	28.270	26.319	1.951
Debiti verso consulenti, collaboratori, professionisti	52.349	-	52.349
Totale fornitori	80.619	26.319	54.300
Fornitori fatture da ricevere	73.713	110.760	(37.047)
Note di credito da ricevere	(22.816)	(22.816)	-
Totale generale	131.516	114.263	17.253

I debiti verso fornitori per fatture da ricevere sono relativi a prestazioni già completate alla data di chiusura dell'esercizio e per le quali non è ancora pervenuta la fattura.

I debiti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

D9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I debiti in commento (Euro 11.530.535) possono suddividersi come segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Debiti verso Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.	724.071	314.000	410.071

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Debiti verso Casino' di Venezia Gioco S.p.A.	10.806.464	116.879	10.689.585
Totale	11.530.535	430.879	11.099.656

La posizione debitoria verso "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l." è essenzialmente riferita a regolazioni nei rapporti di consolidato fiscale per gli anni 2017 e 2018.

I debiti verso la società controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." si riferiscono essenzialmente al saldo al 31 dicembre 2018 (Euro 10.450.000) del finanziamento temporaneo erogato nel 2018 e che prevede:

- un tasso di remunerazione equivalente a quello in precedenza riconosciuto al creditore bancario (Euribor a 1 mese maggiorato di uno *spread* del 3,50%);
- una scadenza al 30 giugno 2019, che verrà prorogata al 30 giugno 2020;
- nessuna garanzia reale o personale. La garanzia implicita a favore della controllata è peraltro costituita dall'importante pacchetto di asset di proprietà di CMV S.p.A..

La concessione del finanziamento, decisa di concerto con il Comune di Venezia, è stata originata dalla necessità per CMV S.p.A. di estinguere una posizione bancaria a breve termine in scadenza. Così come previsto contrattualmente, il termine di rimborso verrà prorogato per un'ulteriore annualità. L'importo residuo dei debiti verso la società "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." è riferito quanto ad Euro 85.415 agli interessi maturati sino al 31 dicembre 2018 sul finanziamento di cui sopra, quanto ad Euro 15.000 a debiti per riaddebito di costi per service amministrativo e quanto Euro 255.869 a debiti derivanti da acconti per rapporti nella procedura di consolidato fiscale.

D11) DEBITI VERSO ENTI CONTROLLANTI

Ammontano a complessivi Euro 36.939.243, suddivisi come segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Introiti di spettanza del Comune di Venezia e conguagli	28.615.624	28.615.624	-
Altri debiti verso il Comune di Venezia	8.323.619	8.323.619	-
Totale	36.939.243	36.939.243	-

Un'analisi di maggior dettaglio del saldo debitorio alla data di chiusura dell'esercizio è resa nella tabella che segue:

Dettaglio	Direzione di riferimento	31/12/2018
Introiti Gioco mesi di luglio-settembre 2012	Direzione di Ragioneria	28.615.624
Totale debiti per introiti di gioco		28.615.624
Riconoscimento minimo garantito anno 2010	Direzione di Ragioneria	5.695.229
SIAE luglio-settembre 2012 (ingressi)	Direzione di Ragioneria	380.115

Dettaglio	Direzione di riferimento	31/12/2018
Altri debiti	Direzione di Ragioneria	9.377
Opere correlate a concess. edil. 1999 ampliament. CN (ex Ranch)	Direzione Tecnica	102.757
Rimborso rata "ex BIIS" (cessione credito) mesi da sett. 2015 a febr. 2016	Direzione di Ragioneria	2.136.140
Totale altri debiti		8.323.619
Totale generale		36.939.243

La parte più rilevante del debito verso l'Ente controllante è riferita ad importi per riversamento di introiti 2012 e conguagli al "minimo garantito" di anni precedenti. Il mancato riversamento (sulla base di specifico accordo tra le parti) di tali somme è l'oggetto della contestazione da parte della Corte dei Conti di cui si è detto in precedenza.

D12) DEBITI TRIBUTARI

La composizione di tale partita debitoria, che ammonta nel suo insieme ad Euro 173.087, è riepilogata nel prospetto che segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Debito v/erario per IRES	167.609	39.271	128.338
Debiti v/erario per IRPEF professionisti	5.478	6.143	(665)
Debiti v/erario per IVA fornitori (scissione dei pagamenti)	-	6.171	(6.171)
Debiti v/erario per IRES esercizi precedenti	-	574.081	(574.081)
Totale	173.087	625.666	(452.579)

I debiti classificati nella voce in commento sono stati o verranno saldati nell'esercizio 2019 alla loro ordinaria scadenza.

La consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente è riferita ad insussistenza, per intervenuta prescrizione, di posizione debitoria riferita ad un importo liquidato nell'ambito della pratica legata al recupero delle agevolazioni della c.d. "moratoria fiscale".

D14) ALTRI DEBITI

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Debiti vari	12.600	12.879	(279)
Totale	12.600	12.879	(279)

I debiti vari si riferiscono essenzialmente a rimborsi di anticipi eseguiti da soggetti diversi per conto della Società.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.817.943	3.817.943	3.310.559	7.128.502
Debiti verso fornitori	-	-	131.516	131.516
Debiti verso imprese controllate	-	-	11.530.535	11.530.535
Debiti verso imprese controllanti	-	-	36.939.243	36.939.243
Debiti tributari	-	-	173.087	173.087
Altri debiti	-	-	12.600	12.600
Totale debiti	3.817.943	3.817.943	52.097.540	55.915.483

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si conferma che l'unico debito assistito da garanzie reali è costituito dalla linea di credito sotto forma di conto corrente ipotecario accesa nell'esercizio 2017 e per le cui caratteristiche si rinvia alla parte del presente documento relativa ai debiti verso banche.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

L'importo complessivo del valore della produzione, pari ad Euro 622.284, può essere suddiviso nelle voci rappresentate di seguito.

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.738	754	29.984
Totale	30.738	754	29.984

La posta è interamente formata da ricavi per concessione di spazi presso il "Palazzo del Casinò del Lido": dal 23 dicembre 2017, ed a seguito della ricongiunzione tra nuda proprietà e diritto di usufrutto, la Società è infatti subentrata al Comune di Venezia nella gestione degli spazi e nella rilevazione dei relativi ricavi derivanti dalla loro utilizzazione. A regime, dalla gestione di detti diritti sono attesi ricavi in misura superiore ad Euro 50.000/anno.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Sopravvenienze attive	591.546	396.160	195.386
Totale	591.546	396.160	195.386

La voce "sopravvenienze attive" è riferita essenzialmente:

- ad insussistenza, per intervenuta prescrizione, di posizione debitoria rilevata in esercizi precedenti di cui si è detto in commento della voce "Debiti tributari" (Euro 574.081);
- a proventi per recupero nel 2018 di posizioni creditorie completamente svalutate in esercizi precedenti (Euro 16.453).

Costi della produzione

La voce in commento ammonta a complessivi Euro 613.467, suddivisi nelle poste di seguito indicate.

B6) ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Ammontano a complessivi Euro 29, così composti:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Cancelleria, stampati e modulistica	29	80	(51)
Materiali di consumo diversi	-	429	(429)
Totale	29	509	(480)

B7) PRESTAZIONI DI SERVIZI

I costi per prestazioni di servizi, la cui consistenza si è ulteriormente e significativamente ridotta rispetto all'esercizio precedente, ammontano complessivamente ad Euro 259.768 e risultano così composti:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Prestazioni professionali legali e notarili	18.958	130.203	(111.245)
Utilizzo fondo rischi legali e vari	(3.794)	(50.376)	46.582
Compensi e spese Organi Sociali e Statutari	110.648	107.313	3.335
Manutenzioni su beni propri	26.450	27.600	(1.150)
Assicurazioni	23.900	28.854	(4.954)
Collab. e consul. amministrative e del personale	23.594	23.812	(218)
Consulenze direzionali	21.692	14.972	6.720
Prestazioni per service amministrativo	15.000	10.000	5.000
Prestazione di servizi di comunicazione	10.800	14.400	(3.600)

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Collaborazioni e consulenze tecniche	6.047	2.131	3.916
Altre prestazioni di servizi	4.511	69.996	(65.485)
Commissioni bancarie	1.850	2.105	(255)
Servizi informativi	112	40	72
Totale	259.768	381.050	(121.282)

Il decremento della posta in commento è sostanzialmente legato alla normalizzazione dei costi per attività di assistenza legale, resesi necessarie nel 2017 per la tutela degli interessi della Società e del Gruppo nell'ambito delle diverse vertenze aventi ad oggetto la posizione VGL Ltd..

B9) PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Salari e stipendi	-	44.439	(44.439)
Oneri sociali	-	13.543	(13.543)
T.F.R. accantonamento dell'esercizio	-	3.036	(3.036)
Totale	-	61.018	(61.018)

A seguito della già citata operazione di conferimento di ramo d'azienda organizzato a favore della controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", dal 2016 la Società non ha personale alle proprie dirette dipendenze. Essa peraltro si è assicurata l'adeguato presidio di ciascuna delle proprie funzioni attraverso rapporti di service stipulati con la controllata CdiVG S.p.A..

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (B10 b)

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Ammortamento fabbricati - Palazzo del Casinò del Lido	344.913	344.913	-
Totale ammortamento Immobilizzazioni Materiali	344.913	334.913	-

La voce in commento rappresenta l'ordinario ammortamento del Palazzo del Casinò al Lido di Venezia.

La consistenza e le variazioni delle immobilizzazioni sono analiticamente indicate nel commento alle rispettive voci patrimoniali.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano complessivamente a Euro 8.757, suddivisi come segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	6.545	6.462	83
Imposte e tasse deducibili dell'esercizio	1.076	14.341	(13.265)
Oneri vari	249	2.780	(2.531)
Spese di rappresentanza	887	2.979	(2.092)
Totale	8.757	26.562	(17.805)

Il decremento è principalmente riferito al venir meno nell'esercizio 2018 del costo sostenuto nell'esercizio precedente per imposta sostitutiva assoluta all'atto della stipulazione del contratto di conto corrente ipotecario con Volksbank di cui si è detto in precedenza.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 5.179.934, può essere suddiviso come segue:

C16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Interessi attivi su disponibilità liquide – c/c bancari	1	-	1
Totale	1	-	1

C17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Accant. rischi inter. passivi e rivalut. contenzioso Corte dei Conti	4.555.200	-	4.555.200
Interessi passivi su c/c bancari	623.845	530.894	92.951
Comm. cr. firma	890	1.446	(556)
Totale	5.179.935	532.340	4.647.595

L'incremento della posta in commento è riferito, per la sua parte del tutto prevalente, all'accantonamento degli oneri per interessi e rivalutazione monetaria conseguente al giudizio di prime cure – ritualmente e tempestivamente impugnato dalla Società – relativo al contenzioso in corso avanti la Corte dei Conti di cui si è detto diffusamente in altra parte del presente documento. La classificazione dell'accantonamento è avvenuta per natura, così come previsto dal principio contabile OIC 31.

Quanto all'incremento degli *interessi passivi su c/c bancari*, esso è correlato al maggior utilizzo delle linee di credito disponibili.

* * * * *

Ai fini di quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, salvo quanto già indicato alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" ed alla voce C17 "Interessi e altri oneri finanziari".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Tra le imposte dell'esercizio trovano classificazione:

- l'utilizzo integrale del credito per imposte anticipate di Euro 6.691;
- i proventi derivanti a CMV S.p.A., nell'ambito della procedura di consolidato fiscale, dall'utilizzo di proprie perdite fiscali da parte della controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.".

Le risultanze complessive delle imposte d'esercizio sono dettagliate nella tabella che segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Totale imposte correnti	-	-	-
Imposte anticipate IRAP	-	6.691	(6.691)
Totale imposte anticipate	-	6.691	(6.691)
Oneri (Proventi) da adesione al regime di consolidato fiscale	(1.559.611)	(880.739)	(678.872)
Totale proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	(1.559.611)	(880.739)	(678.872)
Totale generale	(1.559.611)	(874.048)	(685.563)

Come anticipato in altra parte del presente documento, la Società non ha iscritto imposte anticipate a fronte di differenze temporanee tra reddito fiscale e reddito civilistico non prevedendo la formazione di base imponibile fiscale nei futuri esercizi. Si ricorda altresì che la Società non ha iscritto il credito per imposte anticipate sul *tax asset* costituito dalle perdite fiscali compensabili in esercizi futuri (che, al netto della parte delle stesse utilizzata nel consolidato fiscale per l'esercizio 2018, resteranno pari ad oltre Euro 50 milioni).

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi al fabbisogno finanziario dell'impresa nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Come detto in precedenza, si conferma che a seguito dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda organizzato perfezionato nel 2016 a favore della controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", la società CMV S.p.A. non dispone di risorse umane proprie in pianta organica.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.; si precisa che non sussistono anticipazioni, né crediti e non sono stati assunti impegni o garanzie per conto e/o a favore dell'Organo amministrativo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.000	48.491

A meri fini di trasparenza, si propone di seguito una analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'Amministratore Unico; si precisa che i compensi per l'anno 2018 sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci del 12 luglio 2017:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
-----------	------	------	------------

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Compenso carica	28.000	28.000	-
Oneri accessori (contributi previdenziali e C.P.)	1.120	1.120	-
I.V.A.	6.406	6.406	-
Totale	35.526	35.526	-

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale per lo svolgimento della carica, espressi al lordo dell'imposta sul valore aggiunto (ove dovuta) e degli oneri previdenziali a carico della Società sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Compenso carica	48.491	48.491	-
Oneri accessori (contributi previdenziali e C.P.)	1.940	1.940	-
Rimborsi spese	5	-	5
I.V.A.	11.095	11.095	-
Totale	61.531	61.526	5

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	21.770	21.770

Di seguito è riportata l'analisi dei costi complessivi per compensi corrisposti all'incaricato della revisione legale nell'ultimo biennio.

Dettaglio	2018	2017	Variazione
Compenso carica	21.770	21.540	230
Rimborsi spese	2.200	2.200	-
I.V.A.	5.273	5.223	50
Totale	29.243	28.963	280

L'attività di Revisione Legale è affidata alla società *Deloitte & Touche S.p.A.*.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	2.870.000	2.870.000	2.870.000	2.870.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 9, del Codice Civile si precisa che la Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali ulteriori rispetto a quelle indicate nello Stato Patrimoniale e nella presente Nota Integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono avvenute nel corso dell'esercizio a valori considerati normali di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la gestione è proseguita secondo le linee già illustrate nel presente documento, ove particolare sottolineatura è stata data all'attività di valorizzazione immobiliare e mobiliare.

Ulteriori informazioni sono rese nella Relazione sulla Gestione, ai cui contenuti in questa sede si fa rinvio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

All'interno del Gruppo CMV S.p.A., la Società riveste il ruolo di controllante e consolidante.

Solo per ragioni di completezza di informazioni si ricorda peraltro che, come noto, essa è a sua volta controllata, con quota di partecipazione totalitaria, dal Comune di Venezia.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, e tenuto conto di quanto previsto dal successivo art. 2497-sexies, si precisa che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia, i cui dati essenziali di bilancio al 31 dicembre 2017 (ultimo rendiconto d'esercizio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 18 aprile 2018) possono essere riassunti come segue.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	1.609.162.307		3.353.361.659	
C) Attivo circolante	370.728.502		329.894.901	
D) Ratei e risconti attivi	214.100		704.105	
Totale attivo	1.980.104.909		3.683.960.665	
Capitale sociale	(3.913.262)		752.848.065	
Riserve	767.112.849		15.666.124	
Utile (perdita) dell'esercizio	50.647.304		9.946.966	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale patrimonio netto	813.846.891		778.461.155	
B) Fondi per rischi e oneri	96.388.971		37.020.272	
D) Debiti	527.950.476		527.504.527	
E) Ratei e risconti passivi	541.918.571		2.340.974.711	
Totale passivo	1.980.104.909		3.683.960.665	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	720.210.678		658.533.830	
B) Costi della produzione	651.120.365		628.580.892	
C) Proventi e oneri finanziari	(13.895.740)		(8.923.025)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	851.789		(4.251.362)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.399.059		6.831.585	
Utile (perdita) dell'esercizio	50.647.303		9.946.966	

Tenuto conto del fatto che il rendiconto 2016 e 2017 del Comune di Venezia prevedono ancora la separata indicazione dell'area della gestione straordinaria, mentre la struttura della nota integrativa nella tassonomia XBRL non consente l'indicazione separata di tale aggregato, si è provveduto a riclassificare le sopravvenienze attive e passive rispettivamente negli aggregati del valore e dei costi della produzione. Al fine di consentire di apprezzare l'impatto di tale necessaria semplificazione, si precisa che le sopravvenienze attive riclassificate nel valore della produzione sono state pari ad Euro 57.201.119 per l'anno 2017 ed Euro 35.362.697 per l'anno 2016, mentre le sopravvenienze passive riclassificate nei costi della produzione sono state pari ad Euro 13.418.944 per l'anno 2017 ed Euro 13.980.231 per l'anno 2016.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la Società ritiene di non aver ricevuto nell'anno 2018 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi

economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, rilevanti ai fini della prescritta segnalazione.

Tale conclusione è stata raggiunta alla luce dei contenuti dell'art. 35 del c.d. "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019), così come commentati dal documento congiunto Assonime – Consiglio Nazionale dei Dottori del 6 maggio 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di Euro 3.611.505,98 attraverso l'utilizzo per pari importo delle riserve a tal fine disponibili.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di Euro 3.611.505,98 attraverso:

- l'utilizzo integrale della "Riserva in c/copertura perdite" per Euro 850,025,65;
- l'utilizzo della "Riserva straordinaria" per l'importo residuo di Euro 2.761.480,33.

Contenziosi in corso

Ad eccezione di quanto in precedenza indicato in ordine alla contestazione da parte della Corte dei Conti sull'attività di CMV S.p.A. quale agente contabile del Comune di Venezia per l'anno 2012, nell'esercizio 2018 non sono stati instaurati nuovi contenziosi. Quanto alla posizione pregressa di maggior rilievo, relativa all'insieme dei rapporti – già commentati precedenza – derivanti dalla partecipazione nella società maltese "Vittoriosa Gaming Ltd", l'Organo Amministrativo ha ritenuto di provvedere già nell'esercizio 2016 allo stanziamento di adeguato accantonamento per il sostenimento delle necessarie spese legali.

Nota integrativa, parte finale

Nel confermare che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili, invito l'Assemblea ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come sottoposte.

Venezia, 13 maggio 2019

firmato **Andrea Martin**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Andrea Martin